

**VERBALE n. 5/2022 del Consiglio di Amministrazione
Adunanza straordinaria dell'11 marzo 2022**

L'anno duemilaventidue, il giorno undici del mese di marzo alle ore 12:34 si è riunito il Consiglio di Amministrazione in seduta straordinaria telematica, ai sensi del “Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica”, emanato con D.R. n. 480 del 17.3.2020, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 10.03.2022 prot. n. 83171 inviata a tutti i componenti per posta elettronica mediante gestore documentale, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni

1.1. Comunicazioni del Presidente;

2. Statuto e regolamenti

2.1. Modifiche al “Regolamento Assegni di ricerca di cui all’art. 22 della Legge 240 del 30.12.2010” – parere;

2.2. Regolamento di Ateneo per i Corsi di dottorato di ricerca ai sensi del D.M. 14.12.2021, n. 226 – parere;

3. Forniture, servizi, concessioni

3.1. Proroga del diritto d’uso a titolo gratuito su immobili di proprietà della Fondazione per l’Istruzione Agraria;

4. Didattica

4.1. Convenzione tra l’Università degli Studi di Perugia e INPS Direzione Regionale Umbria per “Iniziative accademiche a sostegno di qualificazione, riqualificazione e aggiornamento professionale dei dipendenti pubblici” - a.a. 2021/2022;

5. Ricerca e Terza Missione

5.1. “Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Abruzzo, Misura M10-Pagamenti agro-climatici-ambientali, Sottomisura 10.2. “Sostegno per la conservazione, l’uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura” - Tipologia d’intervento 10.2.1 – “Conservazione delle Risorse Genetiche Vegetali autoctone agrarie a tutela della biodiversità – Risorse genetiche vegetali”: Approvazione della proposta progettuale dal titolo “Agrobiodiversità dei Vitigni Abruzzesi: caratterizzare per conservare e valorizzare” – Responsabile Scientifico Prof. Alberto Palliotti. Determinazioni;

- 5.2. Avviso pubblico “Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici PNRR M1C3 - Investimento 2.3 - Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici” – Ministero della Cultura – Proposta progettuale dal titolo “Riqualificazione dei giardini di Palazzo Murena”: determinazioni;
- 5.3. Avviso pubblico “Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici - PNRR M1C3 - Investimento 2.3 - Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici” – Ministero della Cultura – Proposta progettuale dal titolo “Riqualificazione degli orti di San Pietro”: determinazioni;

6. Varie ed eventuali

- 6.1. Varie ed eventuali.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Maurizio OLIVIERO.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi collegiali e qualità e dell'Area Staff al Rettore e Comunicazione, coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Anna VIVOLO.

È presente mediante collegamento alla piattaforma Teams, il Pro Rettore vicario, Prof. Fausto ELISEI.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 10.

Risultano presenti:

Seduta CdA straordinario dell'11 marzo 2022

COMPONENTI	RAPPRESENTANZE	Presenti	Assenti giust.	Assenti non giust.
Prof. Maurizio Oliviero	Rettore e Presidente dell'organo	X		
Prof. Maurizio Servili	Componente interno in rappresentanza dell'Area Agraria, Veterinaria e Ingegneria		X	
Prof. Stefano Eramo	Componente interno in rappresentanza dell'Area Medicina	X		
Prof. Antimo Gioiello	Componente interno in rappresentanza dell'Area Scienze e Farmacia	X		
Prof. Mauro Bove	Componente interno in rappresentanza dell'Area Economia, Scienze politiche e Giurisprudenza	X		
Prof.ssa Stefania Magliani	Componente interno in rappresentanza dell'Area Lettere e Scienze della Formazione	X		
Dott. Alessandro Campanile	Componente esterno	X		
Dott. Daniele Spinelli	Componente esterno	X		
Sig. Simone Emili	Rappresentante Studenti	X		
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	Rappresentante Studenti	X		

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Sono presenti mediante collegamento alla piattaforma Teams, su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione dei punti nn. 2.1, 2.2 e 4.1 all'ordine del giorno, la Delegata del Rettore per il settore Didattica, Prof.ssa Carla EMILIANI;

Seduta CdA straordinario dell'11 marzo 2022

- relativamente alla trattazione dei punti nn. 5.1, 5.2 e 5.3 all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Terza Missione, Prof. Gabriele CRUCIANI.

Seduta CdA straordinario dell'11 marzo 2022

Categoria O.d.G: Comunicazioni 1.1

Oggetto: Comunicazioni del Presidente
--

Non vi sono comunicazioni da fare.

Seduta CdA straordinario dell'11 marzo 2022

Numero delibera: 125/2022 - Numero protocollo: 84044/2022
Categoria O.d.G: Statuto e regolamenti 2.1
Oggetto: Modifiche al “Regolamento Assegni di ricerca di cui all’art. 22 della Legge 240 del 30.12.2010” – parere
Ufficio istruttore: Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili				X	
Prof. Stefano Eramo	X				
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista e qui interamente richiamata la delibera n. 368/2021 del Senato Accademico, resa in data 27 luglio 2021, con la quale è stato approvato con parere favorevole del Consiglio di Amministrazione il “Regolamento Assegni di ricerca di cui all’art. 22 della Legge 240 del 30.12.2010”, emanato con D.R. n. 1878 del 2 agosto 2021;

Visto, in particolare, l’art. 6, comma 3 con il quale, ai fini dell’attivazione di un assegno di ricerca, viene richiesta una prima proposta di attivazione, deliberata dal Consiglio di Dipartimento o da una diversa Struttura, e - quindi - la delibera del Consiglio di Amministrazione, assunta previa verifica della rispondenza dell’assegno di ricerca agli interessi generali dell’Università e la sostenibilità finanziaria, con la quale si autorizza la spesa;

Valutato di attribuire al Consiglio di Dipartimento la competenza all’attivazione di un assegno, modificando quindi la disposizione nel modo che segue: *“Per il conferimento degli assegni di ricerca, ivi inclusi quelli totalmente finanziati da programmi di ricerca che pongono l’obbligo di rendicontazione come requisito di validità del finanziamento, è*

Seduta CdA straordinario dell'11 marzo 2022

necessaria la delibera di attivazione del Consiglio di Dipartimento o di una diversa Struttura”, prevedendo altresì la comunicazione al Rettore della delibera medesima;
Valutato conseguentemente di armonizzare l'art. 4, comma 2 e l'art. 9, comma 3, attribuendo al Consiglio di Dipartimento – rispettivamente - anche la competenza a deliberare in ordine alla proroga della durata dell'assegno e al suo recesso;
Valutato, altresì, di specificare all'art. 6, comma 4 che i contratti in parola possono essere finanziati da organismi privati, oltre che pubblici come già previsto nel testo vigente;
Visto il verbale della seduta del 24 febbraio 2022 della Commissione permanente “Statuto e Regolamenti” del Senato Accademico con il quale è stato reso parere favorevole alle modifiche del Regolamento in parola prima illustrate;
Visto l'art. 16, comma 2, lett. L) dello Statuto, ai sensi del quale il Senato Accademico approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti di Ateneo;
Vista la delibera del Senato Accademico resa in data 11 marzo 2022 con la quale sono state approvate le modifiche al suddetto Regolamento, nelle more dell'acquisizione del parere del Consiglio di Amministrazione;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente introduce l'argomento rappresentando come il testo regolamentare revisionato sottoposto all'attenzione del Consiglio raccolga ulteriori sollecitazioni pervenute dalla Commissione Statuto e Regolamenti nell'ottica della massima semplificazione.

La Direttrice Generale illustra le proposte di modifica sottolineando come le stesse riguardino sia l'iter di approvazione dell'assegno e degli atti di vita dell'assegno stesso con il trasferimento della competenza alla struttura proponente che ha l'obbligo comunque di comunicare al Rettore i relativi dati, sia le procedure di finanziamento dell'assegno da parte di soggetti privati.

Il Presidente ringrazia i colleghi e il Direttore Generale per il lavoro di perfezionamento e semplificazione delle procedure.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista e qui interamente richiamata la delibera n. 368/2021 del Senato Accademico, resa in data 27 luglio 2021;

Visti il Regolamento Assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 240 del 30.12.2010, emanato con D.R. n. 1878 del 2 agosto 2021;

Valutato di apportare modifiche all'art. 4 comma 2, dell'art. 6 commi 3 e 4 e dell'art. 9 comma 3;

Visto il verbale della seduta del 24 febbraio 2022 della Commissione permanente “Statuto e Regolamenti” del Senato Accademico;

Vista la delibera del Senato Accademico resa in data 11 marzo 2022;

Seduta CdA straordinario dell'11 marzo 2022

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole alle modifiche dell'art. 4, comma 2, dell'art. 6 commi 3 e 4 e dell'art. 9, comma 3 del "Regolamento Assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 240 del 30.12.2010", nel testo allegato alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA straordinario dell'11 marzo 2022

Numero delibera: 126/2022 - Numero protocollo: 84045/2022
Categoria O.d.G: Statuto e regolamenti 2.2
Oggetto: Regolamento di Ateneo per i Corsi di dottorato di ricerca ai sensi del D.M. 14.12.2021, n. 226 - parere
Ufficio istruttore: Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili				X	
Prof. Stefano Eramo	X				
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 2 (sub lett. A, lett. B)

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 3 luglio 1998 n. 210 ed in particolare l'art. 4, come modificato dall'articolo 9, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il D.M. 14 dicembre 2021, n. 226, concernente le modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato ed i criteri per l'istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati, entrato in vigore in data 13 gennaio 2022;

Considerato che l'art. 17 comma 3 del suddetto regolamento prevede che le Università entro 60 giorni devono provvedere ad adeguare alla nuova normativa i propri regolamenti;

Visti i verbali della Commissione permanente "Didattica" del Senato Accademico del 22 febbraio 2022 e della Commissione permanente "Statuto e Regolamenti" del Senato Accademico del 24 febbraio 2022 con i quali è stata approvata la proposta di Regolamento di Ateneo per i Corsi di dottorato di ricerca, nel testo allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 16, comma 2, lett. L) dello Statuto, ai sensi del quale il Senato Accademico approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti di

Seduta CdA straordinario dell'11 marzo 2022

Ateneo;

Vista la delibera del Senato Accademico resa in data 11 marzo 2022 con la quale è stato approvato il Regolamento nel testo revisionato all'art. 28, allegato sub lett. B) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, nelle more dell'acquisizione del suddetto parere del Consiglio di Amministrazione;

Rilevato che nel dibattito:

La Delegata del Rettore per il settore Didattica, Prof.ssa Carla Emiliani, su invito del Presidente, illustra il punto che nasce dall'esigenza di ottemperare al DM 226 del 14.12.2021 entrato in vigore il 13.1.2022 e ringrazia, per il lavoro collegiale svolto, il Direttore Generale, il Rettore, le Commissioni Didattica e Statuto e Regolamenti e gli uffici, ivi inclusi gli studenti.

Auspica che le modifiche regolamentari possano rendere più snello il percorso dei dottorati.

Il Direttore Generale fa presente che, in considerazione del fatto che il termine di 60 gg dall'entrata in vigore per adottare il regolamento scade il 14 marzo 2022, nella seduta del Senato appena svolta è stato proposto e condiviso di modificare all'art. 28 il termine di entrata in vigore del regolamento prevedendo "il giorno successivo alla pubblicazione all'albo" anziché "il quindicesimo giorno".

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge 3 luglio 1998 n. 210;

Visto il D.M. 14 dicembre 2021, n. 226;

Visti i verbali della Commissione "Didattica" del Senato accademico del 22 febbraio 2022 e della Commissione "Statuto e Regolamenti" del Senato Accademico del 24 febbraio 2022 inerenti la proposta Regolamento di Ateneo per i Corsi di dottorato di ricerca;

Visto l'art. 16, comma 2, lett. L) dello Statuto;

Vista la delibera del Senato Accademico in data 11 marzo 2022;

Condivisa la proposta di revisione in merito all'art. 28 del Regolamento;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole al Regolamento di Ateneo per i Corsi di dottorato di ricerca di cui all'art. 17 del D.M. 14.12.2021, n. 226 dell'Università degli Studi di Perugia, nel testo allegato sub lett. B) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

Seduta CdA straordinario dell'11 marzo 2022

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA straordinario dell'11 marzo 2022

Numero delibera: 127/2022 - Numero protocollo: 84046/2022
Categoria O.d.G: Forniture, servizi, concessioni 3.1
Oggetto: Proroga del diritto d'uso a titolo gratuito su immobili di proprietà della Fondazione per l'Istruzione Agraria
Ufficio istruttore: Ufficio patrimonio immobiliare

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili				X	
Prof. Stefano Eramo	X				
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Ricordato a questo Consesso, che la Fondazione per l'Istruzione Agraria in Perugia (F.I.A.), per effetto delle proprie norme istitutive e del proprio Statuto - definito con Deliberazione Commissariale n. 33 del 25.10.1997, approvato con Decreto del M.U.R.S.T. del 15.1.1998, pubblicato su G.U.R.I. n. 19 del 24.1.1998, modificato con Atti Consiliari del 1.10.2003, 10.9.2004, 5.3.2008, 5.11.2014, 29.5.2015, 29.2.2016 e 17.6.2019 - ha, tra l'altro, lo scopo di supportare mediante il proprio patrimonio e mediante la gestione della propria azienda agraria, l'attività di istruzione, di promozione della ricerca scientifica e di trasferimento delle innovazioni nel settore delle scienze agrarie di questa Università;

Tenuto conto a tal fine che in data 14.3.1997 è stato stipulato l'atto trentennale di "costituzione a titolo gratuito di diritto d'uso" (d'ora innanzi Contratto), su alcuni immobili utilizzati dall'Università per l'esercizio delle proprie attività didattiche e di ricerca, la cui scadenza è prevista per il 13.3.2027;

Considerato che questo Ateneo ha intenzione di realizzare il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici da finanziare nell'ambito del PNRR;

Seduta CdA straordinario dell'11 marzo 2022

Visto che l'avviso pubblicato dal Ministero della Cultura consente all'Università di candidare le aree pertinenziali dell'Abbazia di San Pietro, ancorché di proprietà della Fondazione per l'Istruzione Agraria, a condizione che l'Università abbia la disponibilità del bene per almeno 10 anni (art. 1 c. 5 dell'Avviso);

Considerato che la domanda potrà essere presentata a partire dal giorno 30.12.2021 entro massimo le ore 13:59 del giorno 15.3.2022;

Stante il fatto che il Contratto scadrà il 13.3.2027, facendo venire meno la disponibilità del bene per almeno 10 anni, da conteggiarsi a far data dall'ultimazione del progetto di che trattasi;

Visto che l'accesso al contributo è vincolato alla proroga del Contratto fino all'anno 2035, questo Ateneo, con nota prot. n. 44207 del 9.2.2022 ne ha richiesto la proroga alla F.I.A.;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 14.2.2022 - acquisita da questo Ateneo con prot. 56667 del 17.2.2022 - con la quale la Fondazione autorizza la stipula del Contratto di proroga fino all'anno 2035;

Vista la bozza di Atto di proroga, predisposta dal Notaio Dott. Luigi Russo e allegata sub lett. A) alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;

Preso atto della delibera del Senato Accademico dell'11.3.2022;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Valutato quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto della Fondazione per l'Istruzione Agraria;

Visto l'atto di costituzione a titolo gratuito di diritto d'uso stipulato su alcuni immobili utilizzati dall'Università per l'esercizio delle proprie attività didattiche e di ricerca, la cui scadenza è prevista per il 13.3.2027;

Tenuto conto dell'Avviso del Ministero della Cultura che consente all'Università di candidare le aree pertinenziali dell'Abbazia di San Pietro, ancorché di proprietà della Fondazione per l'Istruzione Agraria, a condizione che l'Università abbia la disponibilità del bene per almeno 10 anni (art. 1 c. 5 dell'Avviso);

Vista la delibera del CDA della Fondazione per l'Istruzione Agraria con la quale si autorizza la stipula del Contratto di proroga fino all'anno 2035;

Vista la bozza di Atto di proroga, predisposta dal Notaio Dott. Luigi Russo e allegata sub lett. A);

Preso atto della delibera del Senato Accademico dell'11.3.2022;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare, la proroga dell'Atto di costituzione a titolo gratuito di diritto d'uso su alcuni immobili di proprietà della Fondazione per l'Istruzione Agraria in Perugia, a

Seduta CdA straordinario dell'11 marzo 2022

favore dell'Università degli Studi di Perugia, fino al 2035, con rogito notarile e spese a carico di questa Amministrazione;

- ❖ di approvare la bozza di proroga predisposta dal Notaio Dott. Luigi Russo, allegata alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di incaricare il Dirigente della Ripartizione Tecnica a predisporre tutti gli atti propedeutici e necessari alla stipula del predetto atto notarile, ivi compresi quelli di registrazione del contratto e di ogni altro atto necessario e conseguente;
- ❖ di autorizzare il Pro Rettore Vicario, Prof. Fausto Elisei, a firmare, con ogni più ampio potere di modifica e/o integrazione, il contratto di proroga in trattazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA straordinario dell'11 marzo 2022

Numero delibera: 128/2022 - Numero protocollo: 84047/2022
Categoria O.d.G: Didattica 4.1
Oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e INPS Direzione Regionale Umbria per "Iniziative accademiche a sostegno di qualificazione, riqualificazione e aggiornamento professionale dei dipendenti pubblici" - a.a. 2021/2022
Ufficio istruttore: Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili				X	
Prof. Stefano Eramo	X				
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341 e, in particolare, l'art. 8;
 Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
 Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, così come rettificato con Delibera del Senato Accademico del 28.03.2013, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 15.04.2013;
 Visto il Regolamento in materia di master e corsi di perfezionamento di questo Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare, l'art. 7 - Collaborazioni con enti esterni;
 Visti i DD.RR. di istituzione e di attivazione per l'a.a. 2021/2022 di seguito elencati per i relativi Master universitari, a fianco riportati:

- Master di II livello in Esperti in programmazione e gestione dell'anticorruzione e della

trasparenza – EXPACT, afferente al Dipartimento di Scienze Politiche, istituito e attivato con D.R. n. 3282 del 30.12.2021,

- Master di I livello in Progettazione e accesso ai fondi europei per la Cultura, la Creatività e il Multimediale, afferente al Dipartimento di Scienze Politiche, istituito e attivato con D.R. n. 2479 del 15.10.2021,
- Master di I livello in Esperto in progettazione e gestione di politiche e processi partecipativi, afferente al Dipartimento di Scienze Politiche, istituito e attivato con D.R. n. 3210 del 28.12.2021,
- Master di I livello in Management delle Opere per la tutela ambientale e del verde, afferente al Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale, istituito e attivato con D.R. n. 2751 del 8.11.2021;

Viste le proposte di accredito e convenzionamento dei suddetti Master nell'ambito del bando "Master executive a.a. 2021/22" dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS) finalizzato al finanziamento di Contributi per la partecipazione di dipendenti pubblici - iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali - a master universitari per l'anno accademico 2021-2022;

Visto l'allegato al bando sopracitato, pubblicato sul sito INPS in data 17.02.2022, con il quale i Master in parola sono risultati ammessi al finanziamento delle borse di studio;

Vista la nota prot. n. 80350/2022 dell'8 marzo 2022 con la quale la Direzione Regionale INPS Umbria ha trasmesso la proposta convenzione "Iniziative accademiche a sostegno di qualificazione, riqualificazione e aggiornamento professionale dei dipendenti pubblici" tra l'Istituto e l'Ateneo per l'erogazione delle borse di studio concesse a sostegno delle suddette iniziative formative per l'a.a. 2021/2022, allegata sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

Visti i Decreti del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche n. 14 del 9.3.2022 e del Direttore del Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale n. 21 del 9.3.2022 con i quali è stata approvata la suddetta proposta di convenzione;

Visto, in particolare, l'art. 3 della convenzione che prevede l'impegno dell'Istituto a finanziare, per l'anno accademico 2021/2022, fino ad un massimo di n. 16 borse di studio per la partecipazione all'iniziativa accademica, così distribuite:

Corso	N. borse attribuite	Importo per ciascuna borsa	Totale
Master di II livello in Esperti in programmazione e gestione dell'anticorruzione e della trasparenza – EXPACT	4	Euro 3.650,00	Euro 14.600,00
Master di I livello in Progettazione e accesso ai fondi europei per la Cultura, la Creatività e il Multimediale	4	Euro 3.650,00	Euro 14.600,00
Master di I livello in Esperto in progettazione e gestione di politiche e processi partecipativi	4	Euro 3.766,00	Euro 15.0640,00

Seduta CdA straordinario dell'11 marzo 2022

Master di I livello in Management delle Opere per la tutela ambientale e del verde	4	Euro 2.500,00	Euro 10.000,00
	16		Euro 54.264,00

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta dell'11.3.2022 in merito alla proposta di stipula della convenzione in oggetto.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270;

Visto lo Statuto d'Ateneo;

Visto il Regolamento in materia di master e corsi di perfezionamento;

Visti i decreti rettorali con cui sono stati istituiti e attivati per l'a.a. 2021/2022;

Visto l'allegato al bando "Master executive a.a. 2021/22" di INPS con il quale sono risultati ammessi al finanziamento delle borse di studio il Master di II livello in Esperti in programmazione e gestione dell'anticorruzione e della trasparenza – EXPACT, il Master di I livello in Progettazione e accesso ai fondi europei per la Cultura, la Creatività e il Multimediale, il Master di I livello in Esperto in progettazione e gestione di politiche e processi partecipativi e il Master di I livello in Management delle Opere per la tutela ambientale e del verde;

Vista la nota prot. n. 80350/2022 dell'8 marzo 2022 con la quale la Direzione Regionale INPS Umbria ha trasmesso la proposta di convenzione per il finanziamento delle borse in parola;

Visti i Decreti del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche n. 14 del 9.3.2022 e del Direttore del Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale n. 21 del 9.3.2022 con i quali è stata approvata la suddetta proposta di convenzione;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il testo della convenzione "Iniziativa accademiche a sostegno di qualificazione, riqualificazione e aggiornamento professionale dei dipendenti pubblici" tra la l'Università degli Studi di Perugia e l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale, nel testo allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della suddetta convenzione, con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche che

Seduta CdA straordinario dell'11 marzo 2022

si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 129/2022 - Numero protocollo: 84048/2022
Categoria O.d.G: Ricerca e Terza Missione 5.1
Oggetto: “Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Abruzzo, Misura M10-Pagamenti agro-climatici-ambientali, Sottomisura 10.2. “Sostegno per la conservazione, l’uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura” - Tipologia d’intervento 10.2.1 – “Conservazione delle Risorse Genetiche Vegetali autoctone agrarie a tutela della biodiversità – Risorse genetiche vegetali”: Approvazione della proposta progettuale dal titolo “Agrobiodiversità dei Vitigni Abruzzesi: caratterizzare per conservare e valorizzare” – Responsabile Scientifico Prof. Alberto Palliotti. Determinazioni
Ufficio istruttore: Ufficio ILO e Terza Missione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili				X	
Prof. Stefano Eramo	X				
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 2 (sub lett. A e B)

IL PRESIDENTE

Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Abruzzo approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2015) 7994 della Commissione del 13 novembre 2015 e modificato da ultimo con decisione di esecuzione C (2020) 566 del 28/01/2020;

Visto il Piano Nazionale sulla Biodiversità di interesse agricolo (Decreto MiPAAF 28672 del 14.12.2009);

Viste le Linee guida nazionali per la conservazione e la caratterizzazione della biodiversità vegetale di interesse per l'agricoltura (Decreto del MiPAAF del 6 luglio 2012, pubblicato nella G.U. 24 luglio 2012, n. 171);

Vista la Legge nazionale n. 194 del 1° dicembre 2015 - Disposizioni per la Tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare (GU n. 288 del 11.12.2015);

Vista la Deliberazione Regionale n. 1050 del 28/12/2018 di attuazione in Abruzzo della legge n. 194 riguardante "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare" e decreti applicativi delle LL.RR. n. 64/2012 e n. 34/2015;

Visto il Manuale delle Procedure del PSR 2014-2020 della Regione Abruzzo adottato con Determinazione n. DPD/164 del 21/05/2020, successivamente revisionato con Determinazione n. DPD/383 del 16/10/2020;

Tenuto conto che la Regione Abruzzo nell'ambito del "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 dell'Abruzzo, con Determinazione Dirigenziale DPD019/266 del 23.12.2020 e ss.ii.mm., ha approvato l'Avviso pubblico per l'attivazione della Misura M10-Pagamenti agro-climatici-ambientali, Sottomisura 10.2. "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura" - Tipologia d'intervento 10.2.1 - "Conservazione delle Risorse Genetiche Vegetali autoctone agrarie a tutela della biodiversità - Risorse genetiche vegetali";

Tenuto conto che l'Avviso in parola prevede un sostegno finanziario per azioni mirate e di accompagnamento inerenti Risorse Genetiche Vegetali (RGV) autoctone di interesse per il territorio della Regione Abruzzo, in particolare quelle in pericolo di erosione genetica ed a rischio di estinzione che costituiscono la biodiversità ai sensi della Legge 238/2015;

Tenuto conto, altresì, che il finanziamento previsto è un contributo pubblico, concesso nella misura del 100% della spesa ammessa e sostenuta, per una durata massima di 18 mesi;

Considerato che possono beneficiare del sostegno, a valere sull'Avviso in parola, gli Enti pubblici o privati con comprovata esperienza in tema di tutela e recupero delle varietà genetiche autoctone;

Atteso che:

- gli interventi di caratterizzazione proposti devono, a pena di inammissibilità, riguardare uno dei seguenti gruppi di prodotti:
 - i. cereali antichi della Regione Abruzzo (RGV1);
 - ii. fruttiferi della Regione Abruzzo (RGV2);
 - iii. varietà di leguminose e ortive della Regione Abruzzo (RGV3);
 - iv. vitigni autoctoni della Regione Abruzzo (RGV4);
- la domanda di sostegno deve riguardare un solo gruppo di prodotto;
- è possibile presentare più domande di sostegno soltanto se riferite a diversi gruppi di prodotti, fino ad un massimo di due. Nel caso di presentazione di più domande di sostegno da parte dello stesso soggetto, sullo stesso gruppo di prodotti, sarà considerata ammissibile soltanto l'ultima presentata in ordine di tempo;

- gli interventi devono essere localizzati sul territorio della Regione Abruzzo; Atteso, altresì, che le azioni mirate sono finalizzate alla caratterizzazione delle Risorse Vegetali Autoctone su almeno tre dei seguenti aspetti specifici per il gruppo di prodotti oggetto dell'intervento:

- a) Caratterizzazione morfo-fisiologica;
- b) Caratterizzazione agronomica;
- c) Caratterizzazione nutrizionale;
- d) Caratterizzazione genetico-molecolare

e che, a pena di inammissibilità, devono riguardare almeno 5 varietà, o presunte tali, per le RGV1, RGV2 e RGV4 e almeno 10 per le RGV3 e devono essere associate ad almeno due delle azioni di accompagnamento previste dall'Avviso;

Considerato che, le domande di sostegno possono essere presentate singolarmente o in aggregazione, nella forma giuridica dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), fermo restando la responsabilità progettuale, e di tutto quanto attiene la rendicontazione delle spese, in capo all'unico beneficiario individuato nel soggetto capofila dell'ATS;

Considerato, altresì, che:

- in caso di ATS, la domanda di sostegno deve essere corredata dell'atto costitutivo dell'ATS redatto nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, o, in caso di costituende ATS, dalla documentazione attestante l'impegno alla costituzione a seguito di assegnazione del finanziamento (Allegato 4 "Format Dichiarazione di impegno per la costituzione dell'ATS" all'Avviso);
- le ATS costituende devono provvedere alla trasmissione dell'atto costitutivo entro 60 giorni consecutivi dal giorno successivo alla data di notifica del provvedimento di concessione (trasmesso via PEC). Nel caso in cui si dovessero riscontrare differenze nella composizione dell'ATS (ad esclusione del capofila) tra il raggruppamento costituito rispetto a quello proposto nella fase di candidatura all'Avviso, si rideterminerà il punteggio con conseguente variazione della graduatoria. Il capofila, in quanto soggetto richiedente il sostegno, può essere sostituito solo dopo il provvedimento di concessione;
- nell'atto costitutivo dell'ATS ovvero nella lettera di impegno alla costituzione dovrà essere chiaramente indicato il ruolo nel progetto, nonché gli impegni e le azioni di propria competenza, con chiara indicazione inoltre del Soggetto Capofila, scelto tra gli aderenti al Progetto al quale conferire mandato speciale di rappresentanza nei confronti della Regione Abruzzo;

Stante che, la domanda di sostegno è presentata dal legale rappresentante del soggetto proponente (Capofila), redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 1 all'Avviso "Relazione tecnica descrittiva" e corredata della documentazione prevista all'art. 14 dell'Avviso medesimo;

Atteso che è pervenuta la proposta progettuale dal titolo "**Agrobiodiversità dei Vitigni Abruzzesi: caratterizzare per conservare e valorizzare**" (Allegato sub lett. A) alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale, di cui all'Allegato A1 – "Relazione tecnica descrittiva" all'Avviso) inerente il gruppo di prodotti RGV4 (5 vitigni: Moscato di

Frisa b., Rosciola n., Incrocio bianco b., Gaglioppa n., Uva Nera Antica di Pretalucente), di cui è Referente Scientifico il Prof. Alberto Palliotti, per un importo complessivo pari ad € 49.951,56, di cui i costi stimati delle attività progettuali di competenza dell'Università ammontano complessivamente a € 10.000,00, di cui € 4.000,00 per viaggi e trasferte (missioni) e € 6.000,00 per analisi, pubblicazioni, materiale fotografico e spese varie, approvata con Decreto del Direttore del Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali n. 29 del 04/03/2022, unitamente alla "*Dichiarazione di impegno per la costituzione dell'ATS*" (Allegato sub lett. B) alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale, di cui all'Allegato A2 all'Avviso), resa, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, dai legali rappresentanti dei soggetti partecipanti e contenente l'indicazione del soggetto cui sarà conferito il mandato collettivo con rappresentanza (soggetto Capofila), nonché l'impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo entro 60 giorni dalla data di comunicazione dell'eventuale concessione del contributo;

Rilevato che la suddetta proposta progettuale prevede il seguente partenariato:

- Consorzio di Ricerca per l'Innovazione Tecnologica, la Qualità e la Sicurezza degli Alimenti s.c.r.l.;
- Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria – Centro di Ricerca Orticoltura e Florovivaismo – CREA-OF;
- Agricoltore custode Nero Antico di Pretalucente;
- Azienda Agricola Melchiorre Valerio;
- Società Olearia Vinicola Orsogna;
- Agricoltore Mattoscio Nicola;
- Azienda Agricola Cascina del Colle di D'Onofrio Alessio;
- Cantina Villa Colle;
- Agricoltore indipendente Di Prinzio Giuseppe;
- Agricoltore indipendente Taddeo Caldora;
- Università degli Studi di Teramo;
- Università degli Studi di Perugia;

Atteso che il partenariato ha inteso individuare quale Soggetto Capofila il Consorzio di Ricerca per l'Innovazione Tecnologica, la Qualità e la Sicurezza degli Alimenti s.c.r.l.;

Atteso che gli importi dei finanziamenti richiesti dall'Università in fase di presentazione delle proposte progettuali potrebbero non coincidere con i costi che saranno effettivamente ammessi a finanziamento da parte della Regione Abruzzo all'esito della valutazione delle istanze presentate a valere sulla Sottomisura in oggetto;

Considerata l'imminente scadenza fissata al 21/03/2022 per la presentazione della domanda di partecipazione a valere sull'Avviso di cui trattasi;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 11/03/2022, in merito all'adesione dell'Università al partenariato proponente il progetto in trattazione;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia e, in particolare, l'art. 20, comma 2, lett. d);

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Abruzzo approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2015) 7994 della Commissione del 13 novembre 2015 e modificato da ultimo con decisione di esecuzione C (2020) 566 del 28/01/2020;

Visto il Piano Nazionale sulla Biodiversità di interesse agricolo (Decreto MiPAAF 28672 del 14.12.2009);

Viste le Linee guida nazionali per la conservazione e la caratterizzazione della biodiversità vegetale di interesse per l'agricoltura (Decreto del MiPAAF del 6 luglio 2012, pubblicato nella G.U. 24 luglio 2012, n. 171);

Vista la Legge nazionale n. 194 del 1° dicembre 2015 - Disposizioni per la Tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare (GU n. 288 del 11.12.2015);

Vista la Deliberazione Regionale n. 1050 del 28/12/2018 di attuazione in Abruzzo della legge n. 194 riguardante "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare" e decreti applicativi delle LL.RR. n. 64/2012 e n. 34/2015;

Visto il Manuale delle Procedure del PSR 2014-2020 della Regione Abruzzo adottato con Determinazione n. DPD/164 del 21/05/2020, successivamente revisionato con Determinazione n. DPD/383 del 16/10/2020;

Tenuto conto che la Regione Abruzzo nell'ambito del "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 dell'Abruzzo, con Determinazione Dirigenziale DPD019/266 del 23.12.2020 e ss.ii.mm., ha approvato l'Avviso pubblico per l'attivazione della Misura M10-Pagamenti agro-climatici-ambientali, Sottomisura 10.2. "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura" - Tipologia d'intervento 10.2.1 - "Conservazione delle Risorse Genetiche Vegetali autoctone agrarie a tutela della biodiversità - Risorse genetiche vegetali";

Vista la proposta progettuale dal titolo "**Agrobiodiversità dei Vitigni Abruzzesi: caratterizzare per conservare e valorizzare**" (Allegato sub lett. A) alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale, di cui all'Allegato A1 - "*Relazione tecnica descrittiva*" all'Avviso) inerente il gruppo di prodotti RGV4 (5 vitigni: Moscato di Frisa b., Rosciola n., Incrocio bianco b., Gaglioppa n., Uva Nera Antica di Pretalucante), di cui è Referente Scientifico il Prof. Alberto Palliotti, per un importo complessivo pari ad € 49.951,56, di cui i costi stimati delle attività progettuali di competenza dell'Università ammontano complessivamente a € 10.000,00, di cui € 4.000,00 per viaggi e trasferte (missioni) e € 6.000,00 per analisi, pubblicazioni, materiale fotografico e spese varie, approvata con Decreto del Direttore del Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali n. 29 del 04/03/2022, unitamente alla "*Dichiarazione di impegno per la costituzione dell'ATS*" resa, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, dai legali rappresentanti dei soggetti partecipanti e contenente l'indicazione del soggetto cui sarà conferito il

Seduta CdA straordinario dell'11 marzo 2022

mandato collettivo con rappresentanza (soggetto Capofila), nonché l'impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo entro 60 giorni dalla data di comunicazione dell'eventuale concessione del contributo (Allegato sub lett. B) alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale, di cui all'Allegato A2 all'Avviso);

Preso atto che la suddetta proposta progettuale prevede il seguente partenariato:

- Consorzio di Ricerca per l'Innovazione Tecnologica, la Qualità e la Sicurezza degli Alimenti s.c.r.l.;
- Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria – Centro di Ricerca Orticoltura e Florovivaismo – CREA-OF;
- Agricoltore custode Nero Antico di Pretalucente;
- Azienda Agricola Melchiorre Valerio;
- Società Olearia Vinicola Orsogna;
- Agricoltore Mattoscio Nicola;
- Azienda Agricola Cascina del Colle di D'Onofrio Alessio;
- Cantina Villa Colle;
- Agricoltore indipendente Di Prinzi Giuseppe;
- Agricoltore indipendente Taddeo Caldora;
- Università degli Studi di Teramo;
- Università degli Studi di Perugia;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 11/03/2022;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia e, in particolare, l'art. 20, comma 2, lett. d);

All'unanimità

DELIBERA

❖ di autorizzare l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al partenariato proponente il progetto dal titolo **“Agrobiodiversità dei Vitigni Abruzzesi: caratterizzare per conservare e valorizzare”** (Allegato sub lett. A) alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale), inerente il gruppo di prodotti RGV4 (5 vitigni: Moscato di Frisa b., Rosciola n., Incrocio bianco b., Gaglioppa n., Uva Nera Antica di Pretalucente), approvato con Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali n. 29 del 04/03/2022, unitamente alla “Dichiarazione di impegno per la costituzione dell'ATS” (Allegato sub lett. B) alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale), per un valore economico complessivo pari ad € 49.951,56, di cui i costi stimati delle attività progettuali di competenza dell'Università ammontano complessivamente a € 10.000,00, di cui € 4.000,00 per viaggi e trasferte (missioni) e € 6.000,00 per analisi, pubblicazioni, materiale fotografico e spese varie, la cui domanda di aiuto verrà presentata a valere sull'Avviso pubblico per l'attivazione della Misura M10-Pagamenti agro-climatici-ambientali, Sottomisura 10.2. “Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura” - Tipologia

d'intervento 10.2.1 – “Conservazione delle Risorse Genetiche Vegetali autoctone agrarie a tutela della biodiversità – Risorse genetiche vegetali”, emanato dalla Regione Abruzzo nell'ambito del “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 dell'Abruzzo, con Determinazione Dirigenziale DPD019/266 del 23.12.2020 e ss.ii.mm.;

- ❖ di autorizzare la sottoscrizione della “*Dichiarazione di impegno per la costituzione dell'ATS*”, di cui all'Allegato A2 all'Avviso in parola (Allegato sub lett. B) alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale), da costituire in caso di ammissione a finanziamento tra i seguenti partner di progetto:
 - Consorzio di Ricerca per l'Innovazione Tecnologica, la Qualità e la Sicurezza degli Alimenti s.c.r.l. (Capofila);
 - Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria – Centro di Ricerca Orticoltura e Florovivaismo – CREA-OF;
 - Agricoltore custode Nero Antico di Pretalucante;
 - Azienda Agricola Melchiorre Valerio;
 - Società Olearia Vinicola Orsogna;
 - Agricoltore Mattoscio Nicola;
 - Azienda Agricola Cascina del Colle di D'Onofrio Alessio;
 - Cantina Villa Colle;
 - Agricoltore indipendente Di Prinzio Giuseppe;
 - Agricoltore indipendente Taddeo Caldora;
 - Università degli Studi di Teramo;
 - Università degli Studi di Perugia;
- ❖ di autorizzare, sin da ora, la costituzione in Associazione Temporanea di Scopo del partenariato relativo al Progetto in parola, qualora la proposta progettuale venga ammessa a finanziamento;
- ❖ di disporre che i costi relativi alla costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo di competenza dell'Università saranno a carico del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, direttamente coinvolto nel Progetto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA straordinario dell'11 marzo 2022

Numero delibera: 130/2022 - Numero protocollo: 84049/2022
Categoria O.d.G: Ricerca e Terza Missione 5.2
Oggetto: Avviso pubblico “Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici PNRR M1C3 - Investimento 2.3 - Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici” - Ministero della Cultura - Proposta progettuale dal titolo “Riqualficazione dei giardini di Palazzo Murena”: determinazioni
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili				X	
Prof. Stefano Eramo	X				
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Vista, in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” Investimento 2.3: “*Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici*”;

Visto il decreto legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del Paesaggio” e ss.mm.ii.;

Visto l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (*DNSH*, “Do no significant harm”), e vista la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

Preso atto dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Visto l'Avviso pubblico, promosso dal Ministero per la Cultura (MiC), per la presentazione di “Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici” da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici” finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

Atteso che l'Avviso in parola è finalizzato a sostenere progetti di restauro, manutenzione straordinaria, conservazione, messa in sicurezza e valorizzazione di parchi e giardini di interesse culturale (artistico, storico, botanico, paesaggistico) tutelati ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 con provvedimento espresso emesso anche ai sensi della precedente legislazione (Legge 364/1909; Legge 778/1922; Legge 1089/1939; D.Lgs. 490/1999);

Richiamati in particolare finalità e ambiti di applicazione dell'intervento che si prefigge di:

- rigenerare e riqualificare i parchi e i giardini italiani di interesse culturale, elevandone gli standard di gestione, manutenzione, sicurezza e accoglienza, nonché ad assicurarne la migliore conservazione nel tempo, in un'ottica di sostenibilità e resilienza;
- rafforzare l'identità dei luoghi, migliorare la qualità paesaggistica, la qualità della vita e il benessere psicofisico dei cittadini e a creare nuovi poli e modalità di fruizione culturale e turistica, contribuendo a generare positive ricadute sullo sviluppo economico del territorio di riferimento e sull'occupazione, con particolare riguardo per quella giovanile;
- contribuire al rafforzamento dei valori ambientali che il PNRR ha scelto come guida, favorendo lo sviluppo di quelle funzioni che hanno dirette e positive ricadute ambientali (riduzione dell'inquinamento ambientale, regolazione del microclima, generazione di ossigeno, tutela della biodiversità, etc.) e concorrendo, con le intrinseche caratteristiche dei parchi e giardini e con le attività educative che vi si svolgono, a diffondere una rinnovata sensibilità ambientale e paesaggistica;
- far sì che i giardini e parchi storici costituiscano una risorsa in termini di conoscenze scientifiche, tecniche, botaniche e ambientali sviluppate, sperimentate e sedimentate nei secoli;

Atteso che:

- ai sensi di quanto previsto al comma 4 dell'Art. 1 dell'Avviso, la concessione del contributo è determinata in base al punteggio ottenuto tramite valutazione effettuata da un'apposita Commissione, sulla base dei criteri riportati all'Articolo 10 dell'Avviso in parola;
- ai sensi di quanto previsto al comma 5 del medesimo articolo, l'erogazione del contributo è subordinata alla sottoscrizione di una apposita Convenzione, di durata di almeno dieci anni a decorrere dalla data della stipula, da sottoscrivere prima della stipula del disciplinare d'obbligo (Art. 3, comma 9, lett. l), con la quale i Soggetti Attuatori si impegnano a garantire: 1) l'accessibilità al pubblico del parco o del giardino, secondo le modalità fissate caso per caso dalla Soprintendenza competente per territorio,, 2) l'apertura dei giardini in occasione delle Giornate del patrimonio, delle Giornate dei giardini ("Appuntamento in Giardino") e della Giornata Nazionale del Paesaggio, oltre che nel numero di giornate dichiarate ai fini della quota di finanziamento di cui sensi dell'Art. 6 dell'Avviso in parola, più oltre richiamato, 3) il mantenimento di elevati standard di manutenzione e accoglienza del pubblico, secondo quanto dichiarato nel Piano di gestione presentato unitamente alle proposte di intervento;

Atteso quanto previsto all'Art. 3 dell'Avviso in parola possono presentare domanda di finanziamento i proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo - pubblici o privati - di parchi e giardini di interesse culturale di cui all'Art. 1, comma 2 dell'Avviso e che nel caso in cui la proprietà, il possesso, la detenzione, la gestione sia in capo a più soggetti - pubblici o privati- è necessaria l'acquisizione preventiva del consenso da parte di tutti i soggetti aventi titolo, che abbiano condiviso la domanda di finanziamento e la relazione descrittiva sottoscritta dal Soggetto Proponente;

Atteso che alla domanda di finanziamento va allegata apposita dichiarazione attestante l'autorizzazione del proprietario all'esecuzione dell'intervento oggetto di domanda di finanziamento;

Atteso che, ai sensi di quanto previsto dall' Art. 6 dell'Avviso di cui trattasi, a ciascuna proposta progettuale ammessa a finanziamento può essere riconosciuto un contributo fino ad un massimo di euro 2.000.000,00 (euro duemilioni/00), nella forma del contributo a fondo perduto pari al 100% delle spese ammissibili per la realizzazione degli interventi, nel caso di beni di proprietà pubblica non affidati in gestione a terzi, mentre, nel caso di beni di proprietà privata, il contributo concesso è determinato come segue:

- *apertura per almeno 30 giornate annue sarà concesso un contributo pari al 50% della spesa ammissibile*
- *apertura da 31 a 80 giornate annue sarà concesso un contributo pari al 65% della spesa ammissibile*
- *apertura da 81 a 120 giornate annue sarà concesso un contributo pari all'80% della spesa ammissibile*

- apertura per oltre 120 giornate annue sarà concesso un contributo pari al 100% della spesa ammissibile

e che le aperture, così come dichiarate al momento della candidatura, saranno successivamente concordate con le competenti strutture periferiche del Ministero (Soprintendenze ABAP e Direzioni Regionali Musei) attraverso la Convenzione sopra richiamata e dovranno essere garantite per un periodo di almeno 10 anni;

Richiamate le dichiarazioni richieste in fase di presentazione della domanda nonché gli obblighi che i Soggetti attuatori si assumono, ai sensi degli Artt. 3 e 8 dell'Avviso in questione;

Atteso che gli interventi finanziabili devono essere finalizzati alla realizzazione di opere materiali e/o azioni immateriali sul parco o giardino incentrati sugli ambiti di seguito elencati:

- a. Componente vegetale e disegno del giardino
- b. Componente architettonica e scultorea
- c. Componente impiantistica
- d. Sicurezza e accessibilità
- e. Valorizzazione e comunicazione

e che il 60% del finanziamento richiesto riguardi costi attinenti alle componenti di cui alle lettere a. e c. e che i costi destinati alla lettera b. non eccedano il 15% del totale del finanziamento richiesto;

Considerato che, secondo quanto previsto dall' Art. 6 dell'Avviso in parola, le attività dovranno essere avviate, mediante consegna dei lavori – pena revoca del finanziamento – entro il 31 gennaio 2023 e che, in sede di valutazione, un punteggio specifico è riservato a quelle proposte che prevedono il completamento dell'intervento entro il 31 dicembre 2024, attestato da certificato di regolare esecuzione, ovvero collaudo, come specificato all'Art. 9 dell'Avviso di cui trattasi;

Evidenziato che, a tenore delle previsioni dell'Art. 7 dell'Avviso di cui trattasi, sono da considerarsi ammissibili, purché finalizzate all'attuazione degli interventi previsti nella proposta progettuale, tutte le spese sostenute in osservanza della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia, ivi inclusa l'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, necessari anche ai sensi del D.Lgs. 42/2004 in materia di tutela dei beni culturali e in particolare risultano ammissibili le seguenti spese di investimento, effettivamente sostenute dal Soggetto Proponente, comprovate da idonea documentazione contabile e debitamente tracciabili:

- Spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi;
- Spese per pubblicazione bandi di gara;
- Spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti;
- Spese tecniche di progettazione (ivi comprese quelle per la stesura di un piano di gestione), direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche;

Seduta CdA straordinario dell'11 marzo 2022

- Imprevisti (se inclusi nel quadro economico);
 - Allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici;
 - Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili, piattaforme e ausili digitali alla visita;
 - Spese per la realizzazione di attività didattiche, servizi culturali, sociali, ricreativi, eventi, manifestazioni, comprese le spese per l'allestimento degli spazi in cui si svolgono le iniziative, per materiali e forniture, spese di promozione e informazione;
 - Spese per la realizzazione di studi/ricerche di carattere scientifico e/o divulgativo;
- Attese le previsioni dell'Art. 8 riguardanti i termini e le modalità di presentazione delle domande, e in particolare:

- le proposte progettuali sono presentate tramite accreditamento nella piattaforma dedicata "Cassa Depositi e Prestiti",
- la scadenza della presentazione delle domande è stabilita dal MIC alle ore 13:59 del giorno 15 marzo 2022,
- per procedere alla compilazione della domanda è richiesta l'individuazione a monte di un Responsabile Unico di Procedimento (RUP) nonché l'attribuzione di un CUP alla proposta progettuale;

Vista la proposta progettuale dal titolo "*Riqualficazione dei giardini di Palazzo Murena*", (allegata sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale), predisposta in collaborazione tra il Prof. Paolo Belardi, Delegato del Rettore al settore Patrimonio, e il dirigente della Ripartizione Tecnica quale RUP del procedimento in oggetto, sulla base del progetto preliminare predisposto dall'Arch. Massimo Devico Fallani;

Dato atto che il giardino in parola ha un decreto di vincolo dei beni paesaggistici espresso dal Comune di Perugia ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs 42/2004 come desumibile dalla tavola dei vincoli dei beni paesaggistici;

Visto in particolare il piano finanziario di dettaglio:

QUADRO ECONOMICO

LAVORI:			
	Lavori (componenti bando a+b+c+d)		
A1	Lavori (componente bando b)		
		SOMMANO	€ 550.629,00
	<i>ONERI DELLA SICUREZZA (non soggetti a</i>	€	16.518,87
A2	<i>ribasso) 3%</i>		
	TOTALE	€	567.147,87
A3			
		A: TOTALE COMPLESSIVO LAVORI	€ 567.147,87
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		

Seduta CdA straordinario dell'11 marzo 2022

- pulitura di erbacce e raccolta rifiuti
- manutenzione delle vasche-fontane
- rifacimento della viabilità
- opere idrauliche per regimentazione delle acque e per l'irrigazione;

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 43 del giorno 8 marzo 2022 che, nelle more delle determinazioni dei competenti Organi di Ateneo, e subordinatamente e condizionatamente all'approvazione della proposta progettuale in questione, nomina il Dirigente della Ripartizione Tecnica, Ing. Fabio Piscini, quale Responsabile Unico di Procedimento della proposta progettuale dal titolo, conferisce mandato al medesimo di acquisire il CUP di progetto e affida anche la compilazione delle maschere di presentazione nella piattaforma dedicata;

Visto il parere positivo espresso nella seduta odierna dal Senato Accademico;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

Vista, in particolare, la Missione 1, Linea di Investimento 2.3: *“Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici”*;

Preso atto dei principi trasversali previsti dal PNRR;

Visto l'Avviso pubblico, promosso dal Ministero per la Cultura (MiC), per la presentazione di *“Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici”*;

Richiamati in particolare finalità e ambiti di applicazione dell'intervento;

Richiamate le dichiarazioni richieste in fase di presentazione della domanda nonché gli obblighi che i Soggetti attuatori si assumono, ai sensi degli Artt. 3 e 8 dell'Avviso in questione;

Tenuto conto che gli interventi finanziabili devono essere finalizzati alla realizzazione di opere materiali e/o azioni immateriali sul parco o giardino incentrati sugli ambiti richiamati in dettaglio nelle premesse;

Considerate le tempistiche per la realizzazione delle opere imposte dall'Avviso in parola;

Vista la classificazione delle spese ritenute ammissibili dettagliata nell'Avviso di cui trattasi;

Viste le modalità di presentazione delle domande;

Condivisa la proposta progettuale dal titolo *“Riqualificazione dei giardini di Palazzo Murena”*, (Allegata sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale), predisposta dal Prof. Paolo Belardi, Delegato del Rettore al settore Patrimonio, in collaborazione con il dirigente della Ripartizione Tecnica quale RUP del procedimento in oggetto, sulla base del progetto preliminare elaborato dall'Arch. Massimo Devico Fallani;

Seduta CdA straordinario dell'11 marzo 2022

Dato atto che il giardino in parola ha un decreto di vincolo dei beni paesaggistici espresso dal Comune di Perugia ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs 42/2004 come desumibile dalla tavola dei vincoli dei beni paesaggistici;

Dato altresì atto che nel Piano di Gestione della proposta progettuale è prevista l'apertura del giardino annesso a Palazzo Murena per oltre 120 giornate annue;

Visto in particolare il piano finanziario di dettaglio;

Recepito il DDG n. 43/2022;

Confermato il parere favorevole espresso dal Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare la presentazione della proposta progettuale dal titolo: *“Riqualificazione dei giardini di Palazzo Murena”* a valere sull'Avviso pubblico *“Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici pnrr m1c3 - investimento 2.3 - programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici”*, sotto la responsabilità scientifica del Prof. Paolo Belardi;
- ❖ di autorizzare la sottoscrizione di tutti gli atti connessi e conseguenti alla presentazione medesima.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA straordinario dell'11 marzo 2022

Numero delibera: 131/2022 - Numero protocollo: 84050/2022
Categoria O.d.G: Ricerca e Terza Missione 5.3
Oggetto: Avviso pubblico “Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici - PNRR M1C3 - Investimento 2.3 - Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici” - Ministero della Cultura – Proposta progettuale dal titolo “Riqualficazione degli orti di San Pietro”: determinazioni
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili				X	
Prof. Stefano Eramo	X				
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Vista, in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” Investimento 2.3: “*Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici*”;

Visto il decreto legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del Paesaggio” e ss.mm.ii.;

Visto l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (*DNSH*, “Do no significant harm”), e vista la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

Preso atto dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Visto l'Avviso pubblico, promosso dal Ministero per la Cultura (MiC), per la presentazione di “Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici” da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici” finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

Atteso che l'Avviso in parola è finalizzato a sostenere progetti di restauro, manutenzione straordinaria, conservazione, messa in sicurezza e valorizzazione di parchi e giardini di interesse culturale (artistico, storico, botanico, paesaggistico) tutelati ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 con provvedimento espresso emesso anche ai sensi della precedente legislazione (Legge 364/1909; Legge 778/1922; Legge 1089/1939; D.Lgs. 490/1999);

Richiamati in particolare finalità e ambiti di applicazione dell'intervento che si prefigge di:

- rigenerare e riqualificare i parchi e i giardini italiani di interesse culturale, elevandone gli standard di gestione, manutenzione, sicurezza e accoglienza, nonché ad assicurarne la migliore conservazione nel tempo, in un'ottica di sostenibilità e resilienza;
- rafforzare l'identità dei luoghi, migliorare la qualità paesaggistica, la qualità della vita e il benessere psicofisico dei cittadini e a creare nuovi poli e modalità di fruizione culturale e turistica, contribuendo a generare positive ricadute sullo sviluppo economico del territorio di riferimento e sull'occupazione, con particolare riguardo per quella giovanile;
- contribuire al rafforzamento dei valori ambientali che il PNRR ha scelto come guida, favorendo lo sviluppo di quelle funzioni che hanno dirette e positive ricadute ambientali (riduzione dell'inquinamento ambientale, regolazione del microclima, generazione di ossigeno, tutela della biodiversità, etc.) e concorrendo, con le intrinseche caratteristiche dei parchi e giardini e con le attività educative che vi si svolgono, a diffondere una rinnovata sensibilità ambientale e paesaggistica;
- far sì che i giardini e parchi storici costituiscano una risorsa in termini di conoscenze scientifiche, tecniche, botaniche e ambientali sviluppate, sperimentate e sedimentate nei secoli;

Atteso che:

- ai sensi di quanto previsto al comma 4 dell'Art. 1 dell'Avviso, la concessione del contributo è determinata in base al punteggio ottenuto tramite valutazione effettuata da un'apposita Commissione, sulla base dei criteri riportati all'Articolo 10 dell'Avviso in parola;
- ai sensi di quanto previsto al comma 5 del medesimo articolo, l'erogazione del contributo è subordinata alla sottoscrizione di una apposita Convenzione, di durata di almeno dieci anni a decorrere dalla data della stipula, da sottoscrivere prima della stipula del disciplinare d'obbligo (Art. 3, comma 9, lett. l), con la quale i Soggetti Attuatori si impegnano a garantire: 1) l'accessibilità al pubblico del parco o del giardino, secondo le modalità fissate caso per caso dalla Soprintendenza competente per territorio,, 2) l'apertura dei giardini in occasione delle Giornate del patrimonio, delle Giornate dei giardini ("Appuntamento in Giardino") e della Giornata Nazionale del Paesaggio, oltre che nel numero di giornate dichiarate ai fini della quota di finanziamento di cui sensi dell'Art. 6 dell'Avviso in parola, più oltre richiamato, 3) il mantenimento di elevati standard di manutenzione e accoglienza del pubblico, secondo quanto dichiarato nel Piano di gestione presentato unitamente alle proposte di intervento;

Atteso quanto previsto all'Art. 3 dell'Avviso in parola possono presentare domanda di finanziamento i proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo - pubblici o privati - di parchi e giardini di interesse culturale di cui all'Art. 1, comma 2 dell'Avviso e che nel caso in cui la proprietà, il possesso, la detenzione, la gestione sia in capo a più soggetti - pubblici o privati- è necessaria l'acquisizione preventiva del consenso da parte di tutti i soggetti aventi titolo, che abbiano condiviso la domanda di finanziamento e la relazione descrittiva sottoscritta dal Soggetto Proponente;

Atteso che alla domanda di finanziamento va allegata apposita dichiarazione attestante l'autorizzazione del proprietario all'esecuzione dell'intervento oggetto di domanda di finanziamento;

Atteso che, ai sensi di quanto previsto dall' Art. 6 dell'Avviso di cui trattasi, a ciascuna proposta progettuale ammessa a finanziamento può essere riconosciuto un contributo fino ad un massimo di euro 2.000.000,00 (euro duemilioni/00), nella forma del contributo a fondo perduto pari al 100% delle spese ammissibili per la realizzazione degli interventi, nel caso di beni di proprietà pubblica non affidati in gestione a terzi, mentre, nel caso di beni di proprietà privata, il contributo concesso è determinato come segue:

- apertura per almeno 30 giornate annue sarà concesso un contributo pari al 50% della spesa ammissibile
- apertura da 31 a 80 giornate annue sarà concesso un contributo pari al 65% della spesa ammissibile
- apertura da 81 a 120 giornate annue sarà concesso un contributo pari all'80% della spesa ammissibile

- apertura per oltre 120 giornate annue sarà concesso un contributo pari al 100% della spesa ammissibile

e che le aperture, così come dichiarate al momento della candidatura, saranno successivamente concordate con le competenti strutture periferiche del Ministero (Soprintendenze ABAP e Direzioni Regionali Musei) attraverso la Convenzione sopra richiamata e dovranno essere garantite per un periodo di almeno 10 anni;

Richiamate le dichiarazioni richieste in fase di presentazione della domanda nonché gli obblighi che i Soggetti attuatori si assumono, ai sensi degli Artt. 3 e 8 dell'Avviso in questione;

Atteso che gli interventi finanziabili devono essere finalizzati alla realizzazione di opere materiali e/o azioni immateriali sul parco o giardino incentrati sugli ambiti di seguito elencati:

- a. Componente vegetale e disegno del giardino
- b. Componente architettonica e scultorea
- c. Componente impiantistica
- d. Sicurezza e accessibilità
- e. Valorizzazione e comunicazione

e che il 60% del finanziamento richiesto riguardi costi attinenti alle componenti di cui alle lettere a. e c. e che i costi destinati alla lettera b. non eccedano il 15% del totale del finanziamento richiesto;

Considerato che, secondo quanto previsto dall' Art. 6 dell'Avviso in parola, le attività dovranno essere avviate, mediante consegna dei lavori – pena revoca del finanziamento – entro il 31 gennaio 2023 e che, in sede di valutazione, un punteggio specifico è riservato a quelle proposte che prevedono il completamento dell'intervento entro il 31 dicembre 2024, attestato da certificato di regolare esecuzione, ovvero collaudo, come specificato all'Art. 9 dell'Avviso di cui trattasi;

Evidenziato che, a tenore delle previsioni dell'Art. 7 dell'Avviso di cui trattasi, sono da considerarsi ammissibili, purché finalizzate all'attuazione degli interventi previsti nella proposta progettuale, tutte le spese sostenute in osservanza della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia, ivi inclusa l'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, necessari anche ai sensi del D.Lgs. 42/2004 in materia di tutela dei beni culturali e in particolare risultano ammissibili le seguenti spese di investimento, effettivamente sostenute dal Soggetto Proponente, comprovate da idonea documentazione contabile e debitamente tracciabili:

- Spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi;
- Spese per pubblicazione bandi di gara;
- Spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti;
- Spese tecniche di progettazione (ivi comprese quelle per la stesura di un piano di gestione), direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche;

Seduta CdA straordinario dell'11 marzo 2022

- Imprevisti (se inclusi nel quadro economico);
 - Allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici;
 - Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili, piattaforme e ausili digitali alla visita;
 - Spese per la realizzazione di attività didattiche, servizi culturali, sociali, ricreativi, eventi, manifestazioni, comprese le spese per l'allestimento degli spazi in cui si svolgono le iniziative, per materiali e forniture, spese di promozione e informazione;
 - Spese per la realizzazione di studi/ricerche di carattere scientifico e/o divulgativo;
- Attese le previsioni dell'Art. 8 riguardanti i termini e le modalità di presentazione delle domande, e in particolare:
- le proposte progettuali sono presentate tramite accreditamento nella piattaforma dedicata "Cassa Depositi e Prestiti",
 - la scadenza della presentazione delle domande è stabilita dal MIC alle ore 13:59 del giorno 15 marzo 2022,
 - per procedere alla compilazione della domanda è richiesta l'individuazione a monte di un Responsabile Unico di Procedimento (RUP) nonché l'attribuzione di un CUP alla proposta progettuale;

Vista la proposta progettuale dal titolo "Riqualificazione degli orti di San Pietro", (Allegato A), predisposta in collaborazione tra il Prof. David Grohmann e il dirigente della Ripartizione Tecnica quale RUP del procedimento in oggetto;

Dato atto che gli orti in parola risultano tutelati quale pertinenza di edificio vincolato (Convento di S. Pietro) come da protocollo di vincolo n. 2914 del 1987 ai sensi della Legge 1089/1939, nonché ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs 42/2004 come desumibile dalla carta dei vincoli del comune di Perugia;

Visto in particolare il piano finanziario di dettaglio:

LAVORI:			
RI:			
A1	Lavori (componenti bando a+b+c+d)		
	Lavori (componente bando b)		
	SOMMANO	745.000,00	€
A2	<i>ONERI DELLA SICUREZZA (non soggetti a ribasso) 3%</i>	22.350,00	€
A3	TOTALE	767.350,00	€
	A TOTALE COMPLESSIVO LAVORI	767.350,00	€
B	FORNITURE		

Seduta CdA straordinario dell'11 marzo 2022

			€ 254.427,16
C	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
C1	IVA 22% su lavori	€ 168.817,00	€ 168.817,00
C2	Attività comunicative e di promozione (componente bando e)	€ 301.222,00	€ 301.222,00
C3	iva 22% su spese tecniche	€ 66.268,84	€ 66.268,84
C4	<i>Spese tecniche DIVERSI PROFESSIONISTI: rilievi, progettazione, direzione dei lavori e sicurezza:</i>		
	<i>rilievi mirati</i>	€ 10.000,00	
	<i>indagini e ricerche</i>	€ 10.000,00	
	<i>VTA delle principali alberature</i>	€ 18.000,00	
	<i>verifica del progetto</i>	€ 10.000,00	
	<i>Progettazione definitiva per ottenimento nulla osta, progettazione esecutiva, direzione dei lavori, sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione</i>	€ 240.000,00	
	<i>2% del valore dei lavori per incentivi come previsto dall'art.113 del D. Lgs. 50/2016</i>	€ 15.347,00	
	<i>Sommano</i>		€ 303.347,00
C5	iva 22% su spese tecniche	€ 52.800,00	€ 52.800,00
C6	pubblicità gare ecc	€ 2.000,00	€ 2.000,00
C7	Imprevisti, lavori a fattura e allacciamenti pubblici servizi IVA compresa	€ 80.000,00	€ 80.000,00
	B: TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 974.454,84
	TOTALE QUADRO ECONOMICO	€	1.996.232,00

Seduta CdA straordinario dell'11 marzo 2022

Dato atto che nel Piano di Gestione della proposta progettuale è prevista l'apertura degli orti di cui trattasi per oltre 120 giornate annue;

Posto in evidenza che gli interventi previsti nella proposta progettuale in parola rispondono ai requisiti dell'Avviso di cui trattasi;

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 43 del giorno 8 marzo 2022 che, nelle more delle determinazioni dei competenti Organi di Ateneo, e subordinatamente e condizionatamente all'approvazione della proposta progettuale in questione, nomina il Dirigente della Ripartizione Tecnica, Ing. Fabio Piscini, quale Responsabile Unico di Procedimento della proposta progettuale dal titolo, conferisce mandato al medesimo di acquisire il CUP di progetto e affida anche la compilazione delle maschere di presentazione nella piattaforma dedicata;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

Vista, in particolare, la Missione 1, Linea di Investimento 2.3: *“Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici”*;

Preso atto dei principi trasversali previsti dal PNRR;

Visto l'Avviso pubblico, promosso dal Ministero per la Cultura (MiC), per la presentazione di *“Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici”*;

Richiamati in particolare finalità e ambiti di applicazione dell'intervento;

Richiamate le dichiarazioni richieste in fase di presentazione della domanda nonché gli obblighi che i Soggetti attuatori si assumono, ai sensi degli Artt. 3 e 8 dell'Avviso in questione;

Tenuto conto che gli interventi finanziabili devono essere finalizzati alla realizzazione di opere materiali e/o azioni immateriali sul parco o giardino incentrati sugli ambiti richiamati in dettaglio nelle premesse;

Considerate le tempistiche per la realizzazione delle opere imposte dall'Avviso in parola;

Vista la classificazione delle spese ritenute ammissibili dettagliata nell'Avviso di cui trattasi;

Viste le modalità di presentazione delle domande;

Condivisa la proposta progettuale *“Riqualficazione degli orti di San Pietro”*, (Allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale), predisposta in collaborazione tra il Prof. David Grohmann e il dirigente della Ripartizione Tecnica quale RUP del procedimento in oggetto;

Dato atto che gli orti in parola risultano tutelati quale pertinenza di edificio vincolato (Convento di S. Pietro) come da protocollo di vincolo n. 2914 del 1987 ai sensi della Legge

Seduta CdA straordinario dell'11 marzo 2022

1089/1939, nonché ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs 42/2004 come desumibile dalla carta dei vincoli del comune di Perugia;
Dato altresì atto che nel Piano di Gestione della proposta progettuale è prevista l'apertura degli orti di cui trattasi per oltre 120 giornate annue;
Visto in particolare il piano finanziario di dettaglio;
Recepito il DDG n. 43/2022;
Confermato il parere favorevole espresso dal Senato Accademico;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare la presentazione della proposta progettuale dal titolo: *“Riqualificazione DEGLI ORTI DI San Pietro”* a valere sull'Avviso pubblico *“Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici pnrr m1c3 - investimento 2.3 - programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici”*, sotto la responsabilità scientifica del Prof. David Grohmann;
- ❖ di autorizzare il Prof. David Grohmann ad effettuare, con riferimento all'Allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, eventuali miglioramenti non sostanziali che si rendessero necessari in fase di presentazione definitiva della proposta;
- ❖ di autorizzare la sottoscrizione di tutti gli atti connessi e conseguenti alla presentazione medesima.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA straordinario dell'11 marzo 2022

Categoria O.d.G: Varie ed eventuali 6.1
--

Oggetto: Varie ed eventuali

Non vi sono ulteriori argomenti da trattare.

Seduta CdA straordinario dell'11 marzo 2022

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta straordinaria del Consiglio di Amministrazione dell'11 marzo 2022 termina alle ore 12:50.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott.ssa Alessandra De Nunzio

IL PRESIDENTE
Il Rettore Prof. Maurizio Oliviero